

---

## **Diocesi: Firenze, festa della dedizione della basilica di Santa Croce con 150 persone vulnerabili**

“Partire dai poveri e dalle povertà per capire meglio la realtà delle nostre città e immaginare il loro futuro”. È il messaggio, ispirato a Francesco d’Assisi, che arriva da Santa Croce in occasione della festa della dedizione della basilica che viene celebrata giovedì 14 settembre. Ci saranno centocinquanta ospiti, invitati tra coloro che ogni giorno frequentano le mense della Caritas, a fare festa nel chiostro del Brunelleschi con il card. Giuseppe Betori, le autorità cittadine, i francescani e i rappresentanti dell’Opera di Santa Croce. Per il secondo anno consecutivo la Comunità dei Frati minori conventuali e l’Opera di Santa Croce, con il supporto della Caritas diocesana e della Fondazione Caritas Firenze, hanno scelto di celebrare con un “gesto significativo, nel segno più autentico della spiritualità francescana”, il giorno dell’Esaltazione della Santa Croce. Appuntamento alle 9, in basilica, con l’esposizione ai fedeli della reliquia lignea della Santa Croce, donata ai francescani da San Luigi di Francia nel 1258 insieme alla reliquia della Spina della corona di Cristo. Alle ore 11 si tiene la Messa presieduta dal cardinale Giuseppe Betori. A seguire il pranzo comunitario con i poveri della città. Il tema della povertà sarà poi al centro di una tavola rotonda moderata da Riccardo Bigi di Toscana Oggi, con Cristina Acidini, presidente dell’Opera di Santa Croce, Michele Minicucci, responsabile di Segreteria Assessorato Educazione, Welfare e Immigrazione del Comune di Firenze, Vincenzo Lucchetti della Fondazione Solidarietà Caritas Firenze e padre Giancarlo Corsini, rettore della basilica di Santa Croce. Intervengono padre Agnello Stoia, francescano conventuale e parroco della basilica più importante della cristianità, San Pietro in Vaticano, Alessandro Martini, coordinatore del progetto Oltre della Fondazione Cr Firenze, Marzio Mori, responsabile dell’area accoglienza della Fondazione solidarietà Caritas Firenze e don Fabio Marella, vicedirettore della Caritas diocesana di Firenze.

Daniele Rocchi